

A Gianluca Bona il premio di miglior attore



• Nuovi riconoscimenti per la Filodrammatica di Laives

LAIVES. Nuovi, prestigiosi riconoscimenti per la Filodrammatica di Laives e i suoi giovani attori. Con la commedia "In casa del giudice", al concorso "Sipario d'oro" di Lizzana Gianluca Bona ha conquistato il premio come miglior attore. A sua volta, Roby De Tomas quello per la miglior regia: «Una regia - questa la motivazione - sostanzialmente concentrata sul lavoro di tutti i quattro bravissimi attori restituisce sostanza drammatica alle dinamiche interpersonali, fisiche e psicologiche che l'interessante testo di Marcello Isi-

dori». Altro concorso e altra messe di premi per la Filodrammatica locale. In questo caso, a quello della "Maschera d'oro", che si svolge a Vicenza dove la compagnia ha proposto "Il marito di mio figlio". Sono arrivate le nomination per Chiara Bolzoni, come attrice protagonista, Luca Bertolini come caratterista e ancora Gianluca Bona come giovane interprete. Proprio i giovani, stanno maturando artisticamente e sarà in mano loro quindi anche il futuro della Filodrammatica di Laives.

ERIKO BONDINI/REDAZIA

AO ANGE 6.4.2023



Festa al Museion
Amadei, Abraham Zevi Idelsohn, Bruno Srenklovski, S. Altense Maria de' Ligorio e Franz Xaver Gruber, si rifà ai brani e seguiti negli ultimi anni assieme ad ultracento esecutori di repertorio che vogliono coniugare il mandolino dalla tradizione a brani di autori contemporanei nel 75° anniversario di attività dell'orchestra. Info www.euterpe.bz.it

Festa danzante con Ada in via del Ronco
Sala Europa
L'Associazione Ada propone un pomeriggio danzante per domenica 11 dicembre dalle ore 14.30 in poi presso la sala Europa di via del Ronco, sotto Pierpaolo Enriezoli. Entrata riservata ai soci Ada. Ausc. 0471 Antesa. Prenotazione obbligatoria del pestilin sede in via Torino 70/A. telefonando al 0471 923075.

Entro l'11 dicembre



E-mail val@bolzadigi.it • Telefono 0471.904111 • Fax 0471.904266 • Abbonamenti 0471.061220 • Pubblicità 0471.907900



Il terreno provinciale in via Sottomonte, attualmente coltivato a vignete, dove verrà realizzata la «casa comunità» di Laives (foto B.C.)

Distretto socio-sanitario, arrivano i fondi al Comune

C'è l'ok della Provincia. È tra le strutture finanziate dal Piano di ripresa e resilienza. Individuato il terreno, in via Sottomonte e di proprietà provinciale, attualmente coltivato a vigneto.

LAIVES. Nei giorni scorsi, la giunta comunale ha dato il suo assenso per ottenere i contributi. L'occasione è stata la riunione di Bolzano e di commissione di gestione della struttura ospedaliera distretto socio-sanitario a Laives, una casa di cura che ospita



La Filo di Laives trionfa al premio «Mario Roat»

LAIVES. È stato consegnato al teatro comunale di Pergine Valpurga, davanti a un folto pubblico, il «Premio Mario Roat», principale riconoscimento assegnato nell'ambito della 25ª edizione della Rassegna «Palcoscenico Trentino» organizzata dalla Co.F. As. La giuria ha indicato la Filodrammatica di Laives e la sua commedia «In casa del giudice», motivando questa scelta col fatto che, «in un testo pieno di significati essenziali, lo spettacolo si trasforma presto in uno psicodramma, in un crescendo di incomprensioni e colpi bassi. Dal quale tutti e quattro i personaggi usciranno cambiati, ma sconfitti». Premio come migliore scenografia a Bruno De Bortoli, presidente della Filodrammatica di Laives per aver realizzato «uno spazio stanza-gabbia di forte impatto emotivo che si trasforma però ben presto in un ring». A completare il successo della Filodrammatica di Laives l'assegnazione ex aequo del premio al miglior attore a Gianluca Bona e Michele Bresadola (sopra, foto B.C.).



Sala gremita a Terlano per la tradizionale assemblea civica

Secondo binario vuole avere v...

L'assemblea civica. Il sindaco: «Sosterrò Tra i temi chiave la zona sportiva ma anche il

TERLANO. Grande partecipazione al tradizionale incontro organizzato dall'amministrazione comunale di Terlano al quale hanno partecipato numerosi cittadini che hanno colto l'opportunità di ricevere informazioni direttamente dal sindaco e dalla giunta sulle attività e sui progetti futuri. Presenti il sindaco Hans Zeller, il vicesindaco Martin Huber, l'assessore comunale Magdalena von Dellmann e il consigliere dominiere Angelo Bertolotti hanno illustrato la situazione e le prospettive energetiche. L'approvvigionamento dell'acqua potabile e l'espansione dell'assistenza ai disabili dell'asilo nido sono stati alcuni dei temi di discussione. Durante la riunione è emersa la preoccupazione dei cittadini per gli abitanti di Terlano che per gli abitanti di Terlano è fondamentale impostare il cambiamento del traffico la sicurezza stradale. Sono stati annunciati diversi progetti, ad esempio, in via Andriano, che prevede l'istituzione di mezzi pesanti e prevede la costruzione di una pista ciclabile e di un percorso

BRUNO CANALI

LAIVES. «Se la gente non può andare a teatro, a causa del coronavirus, sarà il teatro ad andare a casa della gente». Roby De Tomas, regista della Filodrammatica di Laives sintetizza così, prendendo in prestito una celebre frase del profeta Maometto, la nuova proposta in fase di gestazione, che verrà realizzata verso la fine di luglio. «Dopo il teatro virtuale - spiega De Tomas - imposto dalla necessità di evitare i contatti interpersonali, l'idea è quella di portare il teatro nelle case della gente. È un progetto che, per la verità, avevo in mente da tempo e l'arrivo della pandemia ha contribuito a creare la situazione ideale per svilupparla. In questi mesi tutti siamo stati costretti a rimanere a casa o

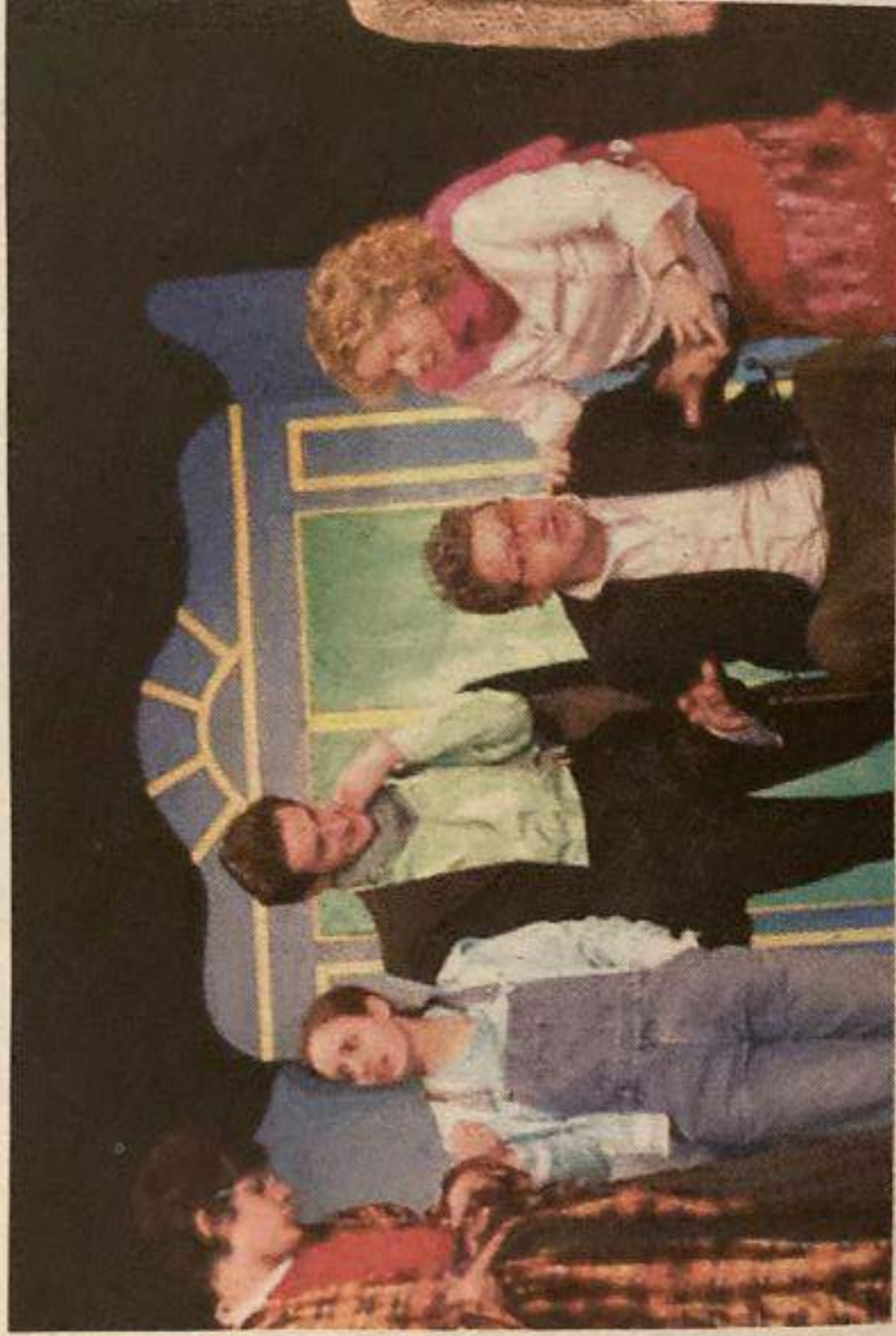
distanti uno dall'altro. Le sale teatrali, come tutte le altre attività dove è previsto un afflusso di pubblico, sono state chiuse. Nonostante questo, la gente non ha perduto la voglia di teatro, una carenza alla quale abbiamo cercato in qualche maniera di sopperire, proponendo alcuni nostri spettacoli su internet. Adesso però andremo nelle case delle persone».



• Roby De Tomas della Filo di Laives

Quattro attori della filo di Laives, saranno a disposizione per portare a casa di chi ne farà richiesta, uno spettacolo che durerà un'ora circa. «Lo spettacolo - anticipa Roby De Tomas - si intitolerà "In casa del giudice" e per ospitare questa rappresentazione non servirà altro che la disponibilità di un soggiorno non troppo angusto, o anche un giardino. A tutto il resto penseremo noi, anche perché lo spettacolo è studiato per non avere necessità di particolari scenografie. I quattro attori della compagnia saranno fra quelli più esperti, come Bruno De Bortoli, o Chiara Bolzoni e altri. Uno dei traguardi che ci proponiamo è anche quello di riavvicinare la gente al teatro, riprendendo la sana abitudine di stare assieme, un "riavvicinamento sociale". Naturalmente verranno adottate

tutte le misure di sicurezza previste. La convinzione che ci ha spinti a sviluppare questa idea è anche che, se la gente ancora ha timori nel tornare a frequentare le sale teatrali, andremo noi nelle case per portare il teatro a domicilio. Ci rendiamo conto che si tratta di una proposta inedita e particolare per la nostra realtà e ci vorrà coraggio, da entrambe le parti, per realizzarla. Quello che però ribadisco, è che, per quanto riguarda il pubblico, non ci sono problemi particolari, così come, per quanto concerne la location, per allestire questo spettacolo non servono grandi spazi: basterà una stanza o un soggiorno di medie dimensioni. Credo che possa anche essere una simpatica idea per trascorrere un'ora diversa dal solito comodamente a casa propria».



La Filo nel salotto di casa

- Ci sono già alcune prenotazioni per avere a casa propria uno spettacolo rappresentato dagli attori della Filodrammatica di Laives. L'idea, nata con il lockdown imposto dal Covid-19, è quella di portare il teatro nelle case visto che non si può andare a teatro. Info 0471/954218. **B.C.**

«Ricominciamo da Laives»

Dal 24 agosto le serate con la Filodrammatica

LAIVES. Dal 24 agosto... “Ricominciamo da Laives”. È la proposta targata Filodrammatica di Laives, con il sostegno del Comune, che riempirà alcune serate, fino al 19 settembre, e che prende il posto delle passate edizioni di “R-Estate a Laives”. A causa del Covid, questa edizione risulta condizionata dalle misure di sicurezza e quindi, per le serate che si terranno in piazzetta municipio a Laives e sotto il tendone al piazzale del Pfarrheim, i posti

saranno limitati per garantire il distanziamento.

Si incomincia quindi il 24 agosto, in piazzetta municipio, alle 21.30 con lo spettacolo “AsaNisiMasa - nulla si sa, tutto si sogna” di Flora Sabbubbo e Oscar Bettini. L’ingresso è libero, ma i posti a sedere sono limitati a 60 e la polizia municipale controllerà che all’esterno della piazzetta non abbiano luogo assembramenti. In caso di maltempo lo spettacolo si sposterà al Pfarrheim.**B.C.**

La voglia di recitare trova nuovi spazi

Col teatro chiuso per mesi, la passione che la Filodrammatica di Laives nutre per il teatro ha trovato nuovi sbocchi. Così è nato il nuovo spettacolo "In casa del Giudice", che da fine agosto la Filo porterà nelle case degli interessati. "Devo dire che avevo questo pezzo, un atto unico di Marcello Isidori, sul comodino da diverso tempo e stavo aspettando il momento giusto", rivela Roby De Tomas, il regista della filodrammatica che dirigerà anche questo spettacolo. "Poi il Covid ci ha fermato, all'inizio del tutto e poi, invece, abbiamo iniziato a provare questo spettacolo, inizialmente ognuno a casa propria e poi nella nostra sede, che è piuttosto grande", racconta De Tomas, sottolineando il basso numero di personaggi, soltanto

quattro, dello spettacolo nato come rappresentazione teatrale da fare nelle case del pubblico. "Il distanziamento sociale fa un po' soffrire e credo che questo

spettacolo porti a un riavvicinamento sociale, in pochi, in sicurezza, fra parenti e amici. Si presta a esser fatto in casa, in giardino, su un terrazzo", os-

serva il regista. "Lo spettacolo dura una settantina di minuti, non prevede l'installazione di scenografie, proprio perché è previsto che sia rappresentato nelle case. C'è un uso minimale della cucina e degli spazi ai fini dello spettacolo, che prevederebbe la cottura di un risotto. La pièce si adatta però a situazioni e a spazi di dimensioni diverse", spiega De Tomas, che accenna alla trama: "Al centro c'è un rapporto padre-figlio, nel quale emerge la poca comunicazione." Il pezzo è interpretato da Gianluca Bona (Edo), Michele Bresadola (Walter), Chiara Bolzoni (Giulia) e Bruno De Bortoli (Paolo). Per maggiori informazioni può essere contattata la Filo di Laives allo 0471 952650 oppure all'indirizzo e-mail: info@teatrofilolaives.it.



Foto: Filodrammatica di Laives

I quattro attori in una scena del nuovo spettacolo

I soci Upad della sezione di Egna a raccolta nel cortile di maso Brenner

Casera padrone di casa.

Fra i simpatizzanti anche alcuni membri del gruppo della Filo di Laives

EGNA/LAIVES. Anche in pieno periodo di ferie, l'Upad di Egna è più che mai viva. Il responsabile **Camillo Casera** ha chiamato a raccolta soci e simpatizzanti nel salotto-cortile di Maso Brenner che un tempo, attorno al 1339, fungeva da lazzaretto. Ha parlato di lavoro e di vacanze ed ha augurato a tutti tanta salute e buone ferie. Non è mancato un pensiero a coloro che sono stati colpiti da Covid in questi 2 anni di pandemia e soprattutto a coloro che non ce l'hanno fatta. Fra i simpatizzanti Upad anche alcuni membri del gruppo della Filo di Laives diretta da Roby De Tomas che spontaneamente così all'aperto, hanno messo in scena il racconto «In casa del Giudice», la cui essenza si avvicina al pensiero culturale dell'Upad. **B.T.**



• Soci e simpatizzanti dell'Upad nel cortile-giardino della residenza Brenner ad Egna (Foto B.T.)